Schuller Eh'klar GmbH EUROPE
Im Astenfeld 6
A-4490 St. Florian
Tel.: +43 (7224) 68 200
Fax.: +43 (7224) 68 282
Email: office@schuller.eu

Scheda di sicurezza del 30.12.2023, revisione 4

PRISMA TECH PRIMER

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:	PRISMA TECH PRIMER
Codice commerciale:	91078
UFI:	N410-X0YH-T009-E634

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Pittura spray decorativa per usi domestici, industriali e professionali

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.

non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Schuller Eh' klar GmbH, Im Astenfeld 6, A-4490, St. Florian
Tel.: +43(7224) 68200; Fax: +43 (7224) 68282

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Hsiaomei Schuller
office@schuller.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma: 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", Roma: 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Bergamo: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Contiene:

acetone; 2-propanone; propanone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:

SEZIONE 10.3

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 25% - < 30%	acetone; 2-propanone; propanone	Numero Index: 606-001-00-8 CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 REACH No.: 01-2119471330-49	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
>=15% - 20%	xilene	Numero Index: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH No.: 01-2119488216-32	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
>= 15% - < 20%	propano	Numero Index: 601-003-00-5	2.2/1 Flam. Gas 1 H220

		CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH No.: 01-2119486944-21	2.5/L Press Gas (Liq.) H280
>=7% - < 10%	butano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH No.: 01-2119485395-32	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5/L Press Gas (Liq.) H280
>= 5% - < 7%	isobutano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 REACH No.: 01-2119485395-27	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5/L Press Gas (Liq.) H280
>=1% - <2.5%	Dimetil-carbonato	Numero Index: 607-013-00-6 CAS: 616-38-6 EC: 210-478-4 REACH No.: 01-2119548399-23	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti acuti e ritardati più importanti sono contenuti nelle Sezione11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
CO2 od Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un respiratore adeguato.
Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Non smaltire nella rete fognaria.
Raffreddare il contenitore con acqua nebulizzata.
Se possibile, nell'ambito della sicurezza, rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo immediato.
Indossare indumenti antincendio conformi alla norma europea EN469.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:
Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente.
Per la bonifica:
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.
Altre informazioni:
Non utilizzare spazzole o aria compressa per la pulizia delle superfici o degli indumenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben aerati.
Stoccare a temperature inferiori a 10°C-25°C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente aerati.
Classe di stoccaggio: 2B

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1
UE - TWA(8h): 1210 mg/m3, 500 ppm
ACGIH - TWA(8h): 250 ppm - STEL: 500 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

Xilene – CAS: 1330-20-7
UE – TWA(8h): 221mg/m³, 50 ppm – STEL: 442 mg/m³, 100 ppm – Note: Skin
ACGIH – TWA(8h): 100 ppm – STEL: 150 ppm – Note: A4, BEI – URT and eye irr, CNS impair

propano - CAS: 74-98-6
ACGIH - Note: (D, EX) - Asphyxia
VLE short - 1000 ppm

butano - CAS: 106-97-8
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: (EX) - CNS impair

isobutano - CAS: 75-28-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: (EX) - CNS impair
VLE short - 1000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

acetone - CAS: 67-64-1
Lavoratore professionale: 1210 mg/m3 - Consumatore: 200 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 2420 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 186 mg/kg/d - Consumatore: 62 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 62 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acetone - CAS: 67-64-1
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10.6 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.06 mg/l
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 30.4 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.04 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse (EN166), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:
Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature protettive per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686 / CEE e norma EN 374). Lavare con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi

Protezione delle mani:
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374). utilizzare guanti in PVC o gomma nitrilica.

Protezione respiratoria:
in caso di superamento delle soglie TLV utilizzare maschera con filtro del tipo A (contrasta vapori di composti organici) conforme a EN 141.

In caso di esposizione intensa o prolungata, utilizzare un autorespiratore. Filtro A2/P3.

Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

Controlli dell'esposizione ambientale:

non disperdere nell'ambiente.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Vario	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non pertinente per la tipologia di prodotte	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non pertinente per la tipologia di prodotto	--	--
Infiammabilità:	Estremamentte infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Inf. 0 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non è autocomburente	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non pertinente per la tipologia di prodotto	--	--
pH:	Non applicabile	--	--
Viscosità cinematica:	Non pertinente per la tipologia di prodotto	--	--
Idrosolubilità:	NO	--	--
Solubilità in olio:	SI	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non pertinente per la tipologia di prodotto	--	--
Pressione di vapore:	20°C-5,0 bar 50°C-8,0 bar	--	--
Densità e/o densità relativa:	0,75-0,80 g/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	Non pertinente per la tipologia di prodotto	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	da 11 a 80 micron	--	--

9.2. Altre informazioni

Schuller Eh'klar GmbH EUROPE
Im Astenfeld 6
A-4490 St. Florian
Tel.: +43 (7224) 68 200
Fax.: +43 (7224) 68 282
Email: office@schuller.eu

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive	Sezione 10,3	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
stabile in condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può formare miscele esplosive vapore/aria in aree non ben ventilate.
Evitare di miscelare il prodotto con ossidanti forti e acidi forti
10.4. Condizioni da evitare
tenere lontano da sorgenti di calore,fonti di ignizione
evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
calore,fiamme e scintille.esposizione alla luce e all'umidità
10.5. Materiali incompatibili
agenti ossidanti
acidi forti e liquidi infiammabili
acidi,basi e metalli alcalini
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Durante la combustione si producono gas irritanti.
per decomposizione termica possono liberarsi COx

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
PRISMA TECH PRIMER
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1
LD50 (RABBIT) ORAL: 5300 MG/KG
Xilene – CAS: 1330-20-7
LD50(RAT) ORAL: 5000MG/KG

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
PRISMA TECH PRIMER
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Xilene - CAS: 1330-20-7
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata / h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata / h: 24
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata / h: 76
b) Tossicità acquatica cronica::
Endpoint: NOEL - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Durata / h: 56 - Note: Giorni
Prodotto di reazione di etilbenzene e m-xilene e p-xilene
a) Akute aquatische Toxizität:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata / h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata / h: 24
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.9 mg/l - Durata / h: 73

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
acetone - CAS: 67-64-1
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28d - %: 90.9
Xilene - CAS: 1330-20-7
Biodegradabilità: non persistente e non biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
Xilene - CAS: 1330-20-7
Bioaccumulo: non è bioaccumulabile.
12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
Xilene - CAS: 1330-20-7
Mobilità nel suolo: mobile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Schuller Eh'klar GmbH EUROPE
Im Astenfeld 6
A-4490 St. Florian
Tel.: +43 (7224) 68 200
Fax.: +43 (7224) 68 282
Email: office@schuller.eu

12.7. Altri effetti avversi

WGK 1

Non lasciare che il prodotto non diluito o grandi quantità di esso raggiungano le acque sotterranee, i corpi idrici o le fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti,nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU:	1950
IATA-Numero ONU:	1950
IMDG-Numero ONU:	1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name:	AEROSOL
IATA-Technical name:	AEROSOL
IMDG-Technical name:	AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe:	2 5F
ADR-Label:	2
IATA-Classe:	2.1
IATA-Label:	2.1
IMDG-Classe:	2

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	-
IATA-Packing group:	-
IMDG-Packing group:	-

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:	Marine pollutant

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IATA-Passenger Aircraft:	----
IATA-Cargo Aircraft:	203
IMDG-Technical name:	AEROSOL
IMDG-Page:	F-D, S-U

ADR transport category (tunnel restriction code): D

ADR Limited Quantity (LG): 1L

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 630.67 g/l
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press Gas(Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:
SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5 misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222,H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Schuller Eh'klar GmbH EUROPE
Im Astenfeld 6
A-4490 St. Florian
Tel.: +43 (7224) 68 200
Fax.: +43 (7224) 68 282
Email: office@schuller.eu

CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).